Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

DOMENICA MATTINA ALLE 10 AL TEATRO VALLE

Una eletta schiera di personalità aderisce all'assemblea per il congresso dei popoli

L'appello del comitato promotore - Alla manifestazione presenzieranno i delegati dei rioni e dei Comuni della provincia - Oratore ufficiale l'on. Riccardo Lombardi

I cittadini romani e della provincia concluderanno domenica la loro campagna di preparazione al congresso dei popoli per la pace, che avrà inizio domenica prossima a Vienna. La conclusione di questa nuova fase della campagna per la pace avverrà alle ore 10 al Teatro Valle con una grande manifestazione alla quale parteciperanno, tra gli altri, tutti i delegati eletti nelle 50 assemblee rionali e comunali della provincia che si sono svolte dal 23 novembre ad oggi. Alla presidenza siederanno inoltre esponenti qualificati della politica, della cultura, dell'industria e del commercio, delle varie arti professionali e dello sport, in massima parte nuove al movimento della pace. Oratore ufficiale sarà l'on. Riccardo Lombardi, membro dell'Esecutivo mondiale della pace.

Per l'occasione il «Comitato romano per la partecipazione al congresso dei popoli», ha lanciato alla cittadinanza il seguente appello:

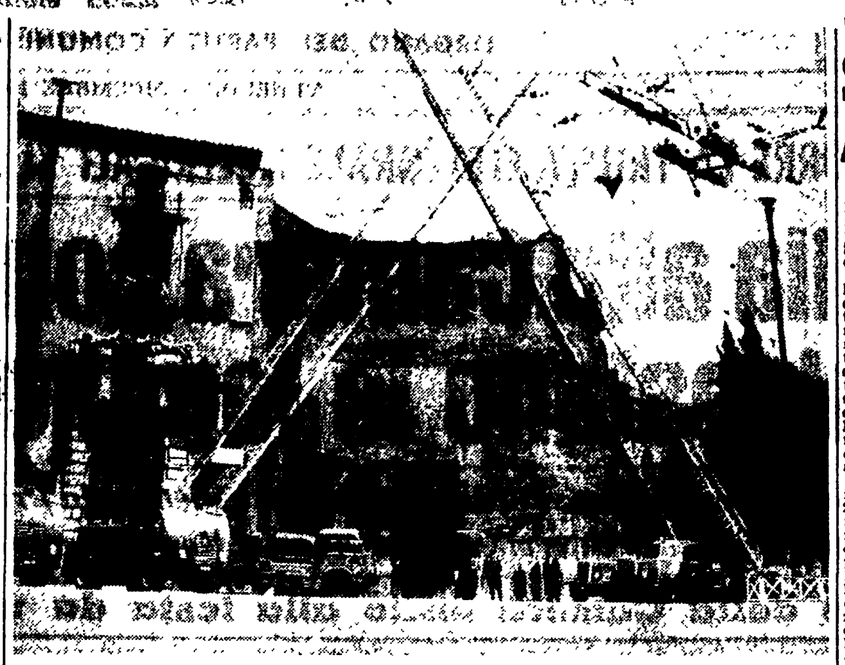
«*ROMANI, il 12 dicembre avrà luogo a Vienna il Congresso dei Popoli per la pace, a cui parteciperanno cittadini d'ogni paese del mondo, di fedi e convinzioni politiche diverse, aderenti o non ai partigiani della pace.*

«*Un solo pensiero, una sola preoccupazione animerà questo Congresso: cercare insieme e concordare nuove vie e proposte per allontanare dal mondo il pericolo d'un conflitto.*

«*Gli uomini e le donne, che nella nostra città nulla rinunciando delle proprie convinzioni personali, hanno voluto che anche Roma partecipi al grande avvenimento di pace mandando al Congresso dei Popoli una sua delegazione, invitano tutti i cittadini, di qualunque opinione essi siano, a incontrarsi fra loro, a riunirsi e discutere soluzioni e proposte, in modo che la delegazione di Roma porti a Vienna la voce della nostra città, voce ricca di opinioni e idee diverse, ma concorde nell'affermare la possibilità di sostituire alla sempre più minacciosa tensione internazionale, relazioni pacifiche e amichevoli fra i popoli.*

«*Sia la nostra città, capitale d'ipace, e aggiunga degnamente agli altri questo nuovo titolo di nobiltà e di gloria!*».

Il Comitato è così composto: Corrado CAGLI pittore; Giuseppe SPADEA libero docente dell'Università di Roma; Marcello PEREZ medico chirurgo; Donato MARINARO avvocato; S. E. Saverio BRIGANTE membro del Consiglio Mondiale della Pacece; Luciano CIANCOLA ciclista campione mondiale dei dilettanti su strada; Gr. Uff. Giorgio GIOGGI commerciante; Luigi PICCINATO vice-presidente Istituto Nazionale Urbanistica; marchese Gian Fabrizio SACRIPANTE industriale; Fabio DELLA SETA giornalista; Raffaele LUCARONI professore dell'Università di Roma; Luciano EMMER, regista; Vasco PRATOLINI scrittore; Ezio CARABELLA musicista; Mario BRANDANI Segretario della C.d.L. di Roma; Giuseppe SAMONA' preside della Facoltà di Architettura; Augusto CASSUTO professore dell'Università di Roma; Mario Puccini scrittore; professore Francesco DEL DRAGO; Beniamino SEGRE professore dell'Università di Roma; Tommaso SMITH deputato al Parlamento; Giorgio ZIGAVO industriale; Franco MANNINO pianista; Stefano LANDI scrittore; Teresa MASSETTI Direttrice della Casa di Mode «Mirycae»; Leonida RECH costruttore; Nora FEDERICI Professoressa dell'Università di Roma; Filippo FILIPPELLI commerciante; Renato GUTTUSO pittore; Giuseppe DE SANTIS regista; **Isabella GESMUNDO medaglia d'oro.**



Nella foto sono visibili alcuni dei 42 automezzi di pronto impiego che ieri mattina, alle ore 10,30, prestavano servizio d'onore davanti alla basilica di S. Maria degli Angeli all'Esedra in occasione della festa del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il Capo dello Stato consegnava frattanto la medaglia d'oro al Corpo conferita al Corpo per gli atti coraggiosi compiuti dai vigili in occasione delle alluvioni nel Polesine. Dopo la cerimonia, i vigili hanno sfilato per Via Nazionale ed hanno raggiunto Piazza Venezia, dove, sul Vittoriano, una rappresentanza del Corpo ha deposto una corona d'alloro. La motivazione che accompagna il conferimento della medaglia d'oro al Corpo dice fra l'altro: «In innumeri episodi, ufficiali, sottufficiali e vigili, sprezzanti di ogni rischio, affrontavano con temerario ardimento e particolare perizia situazioni spesso drammatiche e riuscivano a trarre in salvo migliaia di persone e a recuperare ingenti quantitativi di bestiame, riscuotendo per il loro comportamento la meritata riconoscenza delle popolazioni e la unanime ammirazione del Paese»

UN'INCHIESTA DELLA MOBILE

Suicida o uccisa Antonia Santucci?

La Squadra Mobile ha riaperto le indagini sulla morte della domestica Antonia Santucci, ventitreenne, la cui salma affiorò il 26 novembre scorso dalle acque del Tevere a Fiumicino.

La polizia nutre il sospetto che la giovane donna non si sia uccisa, come sembrava, ma abbia trovato la morte per mano del marito Ezio Coccia, quarantunenne, o sia stata da costui spinta, con maltrattamenti e minacce, a gettarsi nel fiume. Si tratta però, è bene ripeterlo, di un semplice sospetto, non ancora corroborato da prove sufficienti. Il Coccia è stato a lungo interrogato negli uffici della Mobile e quindi trattenuto per ulteriori accertamenti.

La domestica viveva presso la famiglia Croce, in via Cheltini 20, ed era da tempo separata dal marito, al quale essa rimproverava di essere un violento, un «poco di buono», assolutamente privo della voglia di lavorare. In un momento di confidenza, la Santucci narrò alla padrona che l'uomo aveva stretto relazione con un'altra donna e che, ciò nonostante, pretendeva da lei di tanto in tanto somme di denaro. Dalle indagini che la Mobile ha svolto risulterebbe che, il giorno della sua scomparsa, la poveretta si incontrò con il marito.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15. — Ore 6,30: Lezione di ginnastica — 6,45: Lezione di inglese Prev. del tempo, Musiche — 8: Oggi a Roma, Rassegna della stampa, Bollettini, Canzoni — 11: Programma per le scuole — 11,30: Orch. Angelini — 12: Pagine violinistiche — 12,15: Orch. Savina — 13: Orario, Prev. del tempo — 13,15: Album musicale — 14,15-14,30: Il libro della settimana — 16: Prev. del tempo — 16,30: Programma per le scuole — 17: Orch. Ferrari — 17,30: Radiocentro di Mosca — 17,45: Concerto del soprano di Maria Petris — 18,15: Hot-Jazz — 18,45: Teatro d'ogni tempo — 19,30: Canzoni — 20: Mus. leggera — 20,30: Orario, Attualità, radiosport — 21: Concerto sinfonico — 23: Musica legg. — 23,15: Mus. da ballo — 24: Orario. Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13,45, 15, 18. — Ore 9: Giorno per giorno — 9,30: Complesso Cetoniotti — 10-11: Casa serena — 13: Cantate con noi — 13,30: Fantasia in bianco e nero — 14: Buon musicale — 14,30: Viaggio in Italia — 14,45: Vedette al microfono — 15: Orario, Prev. del tempo — 15,15: Parata d'orch — 16: Una voce per voi — 16,15: Voci d'America — 16,30: Orch Fragna — 17: Programma per i ragazzi — 17,30: Mus. da Ballo — 18,30: Concerto — 18,45: Ecco i blues — 19: Romanzo sceneggiato — 19,30: Canzoni — 20: Orario, radiosera — 20,30: Rosso e nero — 21,30: Orch Angelini — 22: Terza liceo — 22 e 30: Canta Totò Dal Monte — 20: Siparietto — 23,15: Orch Cartigila no — 23,45-24: Ritratto d'una donna

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30: Concerto — 21,15: «Le disdette della sorte» tragicommedia di Alfonso e Manuel Machadi.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi venerdì 5 dicembre (340-25): S. Dalmazio. Il sole si leva alle 7,48 e tramonta alle 16,39.

— **Bollettino demografico:** Registrati ieri: nati maschi 26, femmine 36; nati morti 1; morti maschi 12, femmine 21. Matrimoni trascritti 24.

— **Bollettino meteorologico:** Temperatura minima e massima di ieri: 9,7-13. Stamane cielo coperto e temperatura in diminuzione

Visibile e ascoltabile

— **Teatri:** «La locandiera» all'Eliseo, «Amleto» al Valle

— **Cinema:** «Il cappotto» all'Acquario e Flaminio, «L'ultima minaccia» all'Ambasciatori; «Umberto D.» all'Ariston, «La regina d'Africa» all'Attualità e Moderno Saletta; «Fanfan la Tulipe» al Cristallo e Orfeo; «Ombre rosse» al Fontana; «Altri tempi» al Salone Margherita; «Processo alla città» al Tirreno «Un uomo tranquillo» al Trevi.

Circoli del Cinema

— **Chaplin:** Domenica alle 10,30 al cinema Rialto, sarà presentato in edizione integrale il film di Jean Renoir «La Marseillese»

Culla

— **La casa del compagno Oscar Piacentini,** autista del «Paese», è stata allietata dalla nascita di una bella papa alla quale verrà dato il nome di Ivana. A Oscar, a sua moglie Luciana e alla neonata i nostri migliori auguri

Laurea

— **La signorina Maria Teresa Piacentini,** figliola dell'ing. Osvaldo, Comandante dei vigili del fuoco di Roma, si è brillantemente laureata in lingue con il massimo dei voti. Felicitazioni vivissime.

Convocazioni di Partito

SEZ. S. BASILIO: Oggi ore 20,30 assemblea generale degli iscritti.

COMM. AGRO: Oggi alle 19 in Fed

GASSISTI Comit. di cellula, comp. del CDS e delle CO.II e degli organismi di massa, domani alle 17 in Fed

COMMISSIONE ALLARGATA di amministrazione. Domani alle 18 in Fed.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Il C. D in sede domani alle ore 18.

ELETTRICI: I lavoratori della SRE, dell'UCEA e dell'UNES in assemblea questa sera alle 17 nel salone della C d L

COMMISSIONE FEMMINILE: La responsabili delle Commissioni Femminili delle seguenti categorie: Metallurgici, Chimici, Poligrafici, Alimentazione, Abbigliamento, Vetro, Telecomunicazioni, Statali, PP.TT., Comunali, Parastatali, Bancari, Ospedalieri, Braccianti, domani alle 17 presso la C.d.L.

ALBERGO E MENSA: Oggi alle 16 in sede: C D attivisti settore Bar, Caffè, Ristoranti

SOPRABITI
PANTALONI
VESTITI
PRONTI E SU MISURA
STOFFE DI FIDUCIA
CONFEZIONI ELEGANTI
GIACCHE SPORT
REPARTO SPECIALE PER BAMBINI E GIOVANETTI
IL SARTO DI MODA
Via Nomentana 31-33
(Ang. Porta Pia)
Vendite anche rateali

Invitiamo i nostri lettori a fare acquisti presso il SARTO DI MODA

COSI' DEFINITA DA SELVAGGI AL CONSIGLIO COMUNALE

Illegittima la vendita di alloggi decisa dalla presidenza dell'ICP

Indecorosa marcia indietro dei d.c. - La discussione continua

Ieri sera per la prima volta da quando si è insediata la nuova amministrazione, il Consiglio comunale ha potuto finalmente discutere una delle tante mozioni presentate dai consiglieri in questi mesi. Naturalmente, appena aperta la discussione, primo atto che il Consiglio ha dovuto compiere è stato quello della inversione dell'ordine di presentazione delle mozioni in quanto tra le numerose presentate ve ne erano alcune particolarmente urgenti che non potevano attendere oltre. E' stato così che, all'unanimità, il Consiglio ha dato la precedenza, nella discussione, alla mozione concernente la vendita dei 1022 alloggi dell'ICP e le modalità fissate dall'istituto.

Primo a prendere la parola è stato il d.c. *Contigliozzi*, uno dei presentatori, il quale con un'abilità degna di menzione è riuscito a capovolgere i termini della questione e, ignorando il recente ordine del giorno firmato anche dai Comitati di Rione e di Borgata, si è limitato, così, a chiedere con voce fioca la sola revisione dei prezzi degli alloggi e la entità dell'anticipo. Tutto il resto è stato abilmente sorvolato per cui, anche se l'ing. Bagnera fin da questo primo intervento ne è uscito fortemente malconcio, tutto il problema è risultato fortemente svisato. Su questo linea di condotta si sono anche tenuti i democristiani *Ceroni*, *De Paolis* e *Santini*.

Una posizione più decisa e corretta hanno avuto, invece, i liberali *Zincone* e *Storoni*. Il primo, infatti, ha chiesto la sospensione del provvedimento, in attesa dell'approvazione della legge Lecciso attualmente in discussione alla Camera; il secondo, dopo dure parole rivolte all'ing. Bagnera per il tono della lettera «informativa» inviata ai consiglieri comunali, ha espresso i suoi dubbi su tutto il provvedimento preso dall'I.C.P. ed ha invitato il Consiglio a sollecitare all'Istituto una revisone generale del provvedimento sia per quanto concerne il prezzo degli immobili sia per quanto riguarda il tasso d'interesse esistente per la rateizzazione

Unici oratori dell'Opposizione, nella seduta di ieri, sono stati gli on. *Buschi* e *Selvaggi*. Il compagno *Buschi*, dopo un attento esame dei provvedimenti presi dall'ICP, ha ricordato che la funzione dell'Istituto — in tema di alloggi — deve essere calmieratrice ed è quindi inaccettabile che questo operi degli aumenti del 100 per cento sui prezzi correnti delle abitazioni bloccate. Egli ha chiesto, in particolare, la diminuzione dei prezzi, la vendita degli alloggi ai soli inquilini che li abitano e una rateizzazione migliore.

Selvaggi, confortando il suo intervento con elevati argomenti giuridici, ha invece dimostrato l'illegittimità di tutto il provvedimento che ha definito privo di ogni fondamento giuridico. L'oratore ha invitato il Consiglio d'amministrazione a riesaminarlo «dal punto di vista del potere che esso presuppone, della determinazione unilaterale e contingente della vendita, e delle modalità di pagamento». In proposito Selvaggi ha anche presentato un preciso ordine del giorno.

La discussione proseguirà martedì prossimo.

AFFETTA DA PSICOSI PUERPERALE

Tenta due volte d'uccidersi una degente di S. Giacomo

Ha cercato di annegarsi in una vasca da bagno e si è tagliata le vene dei polsi

In una corsia dell'ospedale S. Giacomo una giovane donna, che si trovava ricoverata perchè affetta da psicosi post-puerperale, ha tentato ieri mattina di togliersi la vita, per ben due volte, nello spazio di poche ore. Si tratta della ventiseienne Fausta Orazi, abitante in via dei Faggi 22.

Erano da poco trascorse le cinque del mattino allorchè la paziente si alzava dal lettino e domandava alla suora caposala il permesso di recarsi nel bagno. Dopo circa venti minuti la suora si accorgeva che la Orazi non era ancora tornata e, preoccupata per tale ritardo, andava a vedere cosa le fosse accaduto. Entrata nel bagno scorgeva la Orazi che, immersa in una vasca colma d'acqua, immergeva ripetutamente il capo sott'acqua col proposito di annegarsi. Subito estratta dalla vasca, ella veniva trasportata al pronto soccorso e sottoposta ad energiche cure, dopo le quali i sanitari la giudicavano fuori pericolo e guaribile in due giorni dai sintomi di asfissia.

Qualche ora più tardi, però, verso le 8, gli infermieri erano costretti ad accorrere di nuovo presso il letto della giovane paziente, la quale, con un coltello che teneva nascosto in una borsa di viveri, si era incisa le vene dei polsi. Anche in questo caso la tempestività dei soccorsi ha impedito che il gesto della donna avesse serie conseguenze. Le ferite ai polsi, subito suturate, venivano infatti giudicate guaribili in tre giorni. La Orazi, interrogata sui motivi per i quali ha tentato il suicidio, ha dichiarato che voleva togliersi la vita perchè temeva di non guarire più.

I barbieri in agitazione per l'imposta sull'entrata

La categoria dei barbieri è entrata in agitazione per ottenere l'accoglimento di varie rivendicazioni, già avanzate in occasione del congresso della Federazione nazionale barbieri, misti, acconciatori e affini, tenutosi recentemente a Milano. La rivendicazione principale, per la quale esiste già un progetto di legge dell'on. Cavalieri, è quella riguardante l'abolizione dell'imposta generale sull'entrata.

Su questo argomento, sulla minacciata chiusura domenicale e sul problema della disciplina delle licenze, un'assemblea della categoria avrà luogo lunedì prossimo, alle ore 9,30 antimeridiane, nella sede dell'Unione provinciale romana degli artigiani, con sede in Via Sicilia 168-b.

Due operai sepolti da una frana in un pozzo

Due operai sono stati investiti da una frana mentre lavoravano in fondo a un pozzo a Tor Carbone. Essi sono Berto Colianichia, 23enne, via Castel di Leva 250, e Michele Bianchini, 37enne, via del Calice 26. Il primo guarirà in 10 giorni, il secondo ne avrà per due mesi. L'incidente è accaduto alle 10,30 di ieri

PARTIGIANI PACE

TUTTI i comitati istituitisi presso il Comitato Provinciale per ritirare altro urgentissimo materiale stampa per l'Assemblea del 7 dicembre.

SFIDE PER IL TESSERAMENTO

Una lettera a Togliatti di un segretario battuto

Segnaliamo oggi innanzi tutto un ottimo esempio di autocritica: è del compagno Guido Brusamolin, segretario della cellula maschile di Via Formia (sezione Torpignattara), il quale, rispettando i termini della sfida con la cellula Fausto Pesce, ha così scritto al compagno Togliatti: «La cellula che sarebbe riuscita a completare più rapidamente il tesseramento per il 1953 avrebbe ottenuto, quale premio, l'orgoglio di essere citata a te da quella perdente... Essendo la nostra cellula perdente in questa gara, ti segnalo la vittoria della cellula Pesce e ci impegniamo a lavorare meglio nelle future lotte».

A San Lorenzo, la 3ª cellula di strada ha reclutato 12 nuovi compagni e la IV ne ha reclutati cinque.

Oggi proseguiranno le assemblee pubbliche di cellula: fra le aziendali citiamo quelle degli autisti pubblici (Cavalleggeri) ore 9,30, del Semenzaio comunale S Sisto (Sez. Celio) ore 18, della MASI (sez. Casalbertone) ore 17,30, del Cantiere Garbarino (Foro) ore 12. Delle cellule femminili una si riunirà in casa Duco in Viale Mazzini 140 e un'altra, quella della Scala, alla sez. Trastevere.

PROCESSATO PER DIRETTISSIMA

Il rapinatore di via Piemonte condannato a 2 anni e 4 mesi

Ieri mattina è comparso in Tribunale l'autore della rapina di via Piemonte. Il trentasettenne Emilio Crisanu, nato in Romania e alloggiato presso il campo di Fraschette, il quale, come si ricorderà, appena cinque giorni or sono, verso l'una di notte, aggredì e derubò della borsetta la impiegata Maria Santucci, di 53 anni, la quale stava dirigendosi verso la sua abitazione, in via Sicilia 66, proveniente dall'ambasciata americana di via Veneto, ove lavora.

Il fatto avvenne proprio dinanzi alla chiesa di S. Camillo, in via Piemonte. Il Crisanu stava seguendo la Santucci allorchè la strada piombò improvvisamente nel buio a causa di una interruzione di corrente. L'uomo balzò allora alle spalle dell'impiegata e, dopo averla immobilizzata, le sfilò dal braccio la borsetta (che conteneva soltanto 500 lire) e quindi si diede alla fuga. Una pattuglia di agenti riuscì però ad acciuffarlo pochi minuti più tardi. Il Crisanu è stato ieri condannato a due anni e quattro mesi di reclusione, al termine di un breve processo, istruito per direttissima.

A proposito della tempestività di questo processo, cogliamo la occasione per esprimere il nostro compiacimento alla Magistratura la quale, una volta tanto, non ha aspettato che trascorresse dal momento del reato a quello del giudizio, un periodo di tempo maggiore della stessa pena comminata, come per altri casi è accaduto. Una volta tanto non si sono dovute lamentare le solite lungaggini, in omaggio alle quali si permette che siano impiegati — come ad esempio per i fatti del Viminale — ben sei anni di istruttoria per celebrare un processo!

TUTTE le SEZIONI mandino in Federazione dopo le ore 18 un compagno per ritirare urgente materiale stampa.

Un ambulatorio dell'U.D.I. al quartiere Flaminio

Per iniziativa del circolo dell'U.D.I. e della Sezione del partito Socialista di Flaminio in via Tiepolo n. 4, il martedì e il venerdì dalle ore 16 alle ore 18 funzionerà un ambulatorio gratuito.

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo l'inaugurazione cui ha partecipato la signora Ebe Riccio, responsabile della Commissione Assistenza dell'UDI. La signora Riccio, dopo essersi congratulata con coloro che maggiormente si sono adoperati per l'organizzazione dell'istituzione, ha rivolto commosse parole di ringraziamento al dottor Alfonso De Agazio, che presterà la propria opera di medico, ed ai dottori Lusena e Bollea, che hanno generosamente offerto attrezzature e medicinali, necessari al funzionamento dell'ambulatorio

SI AVVERTONO tutte le sezioni che i bollini sostegno Togliatti possono essere ritirati da oggi presso l'amm. della Federazione.

PIETOSA FINE DI UN BIMBO DI 14 GIORNI

Muore al fonte battesimale fra le braccia della madrina

Gravemente ammalato non era stato portato dal medico

Un bambino venuto alla luce appena quindici giorni or sono si è spento ieri mattina, davanti al fonte battesimale della chiesa di Santa Croce in via Guido Reni, mentre il parroco, dopo avergli versato sul capo l'acqua, pronunciava la formula rituale: «Ego te baptizo, in nomine Patris, et Filii et Spiritus Sancti».

Il fanciulletto, che è stato ucciso nel giro di poche ore da un male fulmineo e, fino a questo momento, sconosciuto, era il primo figlio di una giovane coppia di sposi, domiciliata nella baracca 214 del Campo Profughi Parioli: Giuseppe Severa, meccanico, ed Eleonora Raimondo. Si chiamava Pietro Domenico.

Ieri mattina, poco prima delle ore10, il bambino è stato colto da improvviso malessere. Subito dopo la poppata, ha cominciato a vomitare, a gridare, ad agitarsi convulsamente, mentre il suo viso si andava coprendo di chiazze livide e il suo tenero corpo si faceva freddo. Spaventata da tali sintomi, la mamma non ha potuto far altro che chiamare aiuto

Sono accorsi alcuni vicini, fra i quali una donna designata come madrina nel battesimo fissato per il vicino giorno di Natale. Alcuni hanno proposto di chiamare un medico; altri di portar subito il piccino all'ospedale S. Giacomo; altri ancora si sono semplicemente preoccupati del fatto che quella creatura non era stata ancora battezzata. «Se muore non andrà in Paradiso!» — hanno detto questi ultimi — Portiamolo subito in chiesa».

Sciaguratamente ha prevalso il parere di costoro. La povera madre, troppo debole per imporre una sua opinione, troppo spaventata e smarrita, piangeva nel suo letto e nessuno le badava. Infine, la madrina ha preso il bambino in braccio, si è precipitata a piedi verso la chiesa, seguita da chi la pensava come lei.

La cerimonia, in chiesa, è stata breve. Solo quando è finita, la madrina si è accorta che il piccolo stretto fra le sue braccia, non respirava più. Allora si è spaventata, e anche il parroco si è spaventato. Hanno telefonato al commissariato Flaminio, chiedendo, per carità una jeep per trasportare il bambino all'ospedale. E' accorso sul posto il maresciallo Fazio, con alcuni agenti. Nella speranza che fosse ancora possibile far qualcosa, il morticino è stato trasportato in gran fretta a S Giacomo. Ma la scienza ormai non poteva più nulla. «Solo un miracolo...», ha detto il medico. Ma il miracolo non c'è stato.

Nel pomeriggio, tornando dal lavoro, Giuseppe Severa ha trovato la moglie disperata, accanto alla culla vuota. Il figliolo, nel quale aveva riposto tante speranze, era già all'Obitorio.

Quali le cause della pietosa tragedia? E' troppo presto per poterlo dire. Anche i medici di San Giacomo non si sono pronunciati, affidando la parola definitiva alla perizia necroscopica che probabilmente verrà eseguita oggi all'Istituto di Medicina Legale

Già ritesserati alla CGIL 8.243 autoferrotranvieri

Superati di slancio i primi obiettivi per il rafforzamento della grande organizzazione sindacale

Il tesseramento sindacale 1953, aperto in occasione del IV Congresso della C.d.L., procede con slancio nelle aziende di ogni settore produttivo. Grazie all'impegno con il quale i collettori, gli attivisti, i lavoratori si sono posti al lavoro già è possibile registrare una serie di importanti, significativi successi.

Di particolare rilievo sono i risultati finora ottenuti dagli autoferrotranvieri, che hanno distribuito la tessera a 8.243 lavoratori su 12.152 Percentuali particolarmente elevate si registrano in una serie di depositi e impianti dell'ATAC: il 134 per cento all'Ufficio Biglietti di Porta Maggiore e al deposito Flaminio, il 114 per cento tra gli operai di Trastevere, il 108 per cento alle Autolinee, il 105 per cento alla Linea Aerea, ecc.

Tra gli statali, sono da segnalare i successi conseguiti alla Manifattura Tabacchi, dove il 100 per cento delle maestranze ha già rinnovato la adesione alla CGIL; alla Direzione generale dei Monopoli con il 115 per cento e il reclutamento di 8 ciclisti; all'Ispettorato Credito con il 200 per cento rispetto al 1952; al Debito Pubblico con il 105 per cento, all'Ufficio Provinciale del Tesoro con il 150 per cento, al laboratorio chimico Dogane con 55 reclutati su 60 dipendenti, mentre 15 impiegati su 17 sono stati reclutati alla Ragioneria Stampa e gli aderenti alla Ragioneria Aeronautica sono passati da 4 a 11.

Nel settore metalmeccanico, il 100 per cento è stato raggiunto alla Ranieri, Fiorentini, IPS, Masi e Stigler-Otis. Tra i chimici il 100 pe rcento è stato raggiunto nelle aziende Chimica Aniene, Varacchina, Mira Lanza, Distillerie Italiane e CLEDCA, mentre i Postelegrafonici hanno realizzato l'obiettivo fissatosi, superando i primi 1.000 tesserati alla CGIL. In particolare, allo Ufficio Pacchi a Domicilio di Ostiense è stato raggiunto il 109 per cento, con il reclutamento di 100 lavoratori tra i quali molti provenienti dalla CISL.

Tra i poligrafici, si registra il 122 per cento all'UESISA, il 104 per cento alla Operaia Romana e il 100 per cento negli stabilimenti ETI, «Giornale d'Italia», Tumminelli e IGAP. Nel settore dei parastatali, all'Automobile Club il numero dei tesserati ha raggiunto alla Croce Rossa, con il reclutamento di 30 lavoratori tra i quali 7 provenienti dalla CISL.

Negli altri settori, da segnalare le percentuali di adesioni, rispetto al 1952, raggiunte tra i lavoratori degli ospedali: il 100 per cento a S. Camillo e a San Filippo e il 122 per cento alla Amministrazione Centrale degli OO. RR.

Sciopero dei metallurgici in appoggio alla MASI

I membri unitari delle Commissioni Interne e gli attivisti sindacali delle aziende metalmeccaniche, si sono riuniti ieri sera per esaminare la grave situazione venutasi a determinare a seguito del rifiuto della direzione della MASI a seguire la procedura prevista dagli accordi interconfederali per i licenziamenti

Le Commissioni Interne plaudendo alla fermezza dimostrata dagli operai della MASI e della Stigler-Otis, entrate in lotta per il rispetto degli accordi suddetti hanno deciso di indire una sospensione del lavoro da effettuarsi mercoledì prossimo, 10 dicembre, dalle ore 10 alle 10,30 in tutte le aziende del settore.

Per la Stigler-Otis vi è da segnalare che, dopo una lotta di vari giorni condotta dai lavoratori, la Direzione dell'Azienda ha accolto le richieste operaie.

Un convegno di artigiani domenica alla Capizucchi

Sta per concludersi la «Settimana dell'Artigianato» indetta dalla Confederazione nazionale dell'Artigianato. L'iniziativa ha raccolto numerose adesioni negli ambienti economici e sindacali cittadini, in considerazione sopratutto della importanza dei problemi che verranno discussi nel Convegno che si terrà domenica alle 9,30 alla Sala Capizucchi, a conclusione della «Settimana».

Non esageriamo!

Il laurino «Roma», giornale napoletano, ha tramandato ai rivenditori di carta straccia la commemorazione che di Elena di Savoia fu fatta giorni or sono in Palazzo Valentini. E scrive che in piedi era anche chi invece seduto stava e qualifica «grande regina» chi fu semplicemente una madre prolifica, insignita della commenda di prima massaia rurale del Regno. Il giornale laurino afferma infine che da parte non monarchica sarebbero partiti telegrammi all'«Augusto Erede» sol perchè nessuno del Consiglio provinciale pose in discussione una proposta di Pennisi in tal senso

Quest'ultima invenzione ci sembra per lo meno esagerata. Alla prossima occasione, cerchiamo di non esagerare, ovvio?

OGGI un grande avvenimento cinematografico
"PRIMA,, AI CINEMA
RIVOLI
e
QUIRINETTA
GRAN "GALA,, ORE 22
Prenot.: Rivoli tel. 460.883 - Quirinetta tel. 60.012